



Il Disegno di Legge di stabilità, emanato dal Governo la scorsa settimana, oltre all'ulteriore, inaccettabile blocco dei contratti, alla cancellazione dell'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale e all'odioso accanimento sui permessi per l'assistenza ai disabili (legge 104), prevede che gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici (INPS e INAIL) debbano conseguire, a decorrere dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi (oltre quelli previsti dalle precedenti manovre) pari a 300 milioni annui.

“Tali risparmi potranno essere ottenuti anche attraverso la riduzione delle risorse destinate ai progetti speciali (articolo 18 legge 88/1989)”

Le risorse destinate all'articolo 18 della legge 88/89 sono legate al raggiungimento di specifici progetti mirati al miglioramento dei servizi erogati. Ciò sta a significare che il taglio previsto non è solo un ulteriore attacco ai livelli di retribuzione dei dipendenti pubblici ma anche un violento attacco ai servizi resi al cittadino.

***FP CGIL E UIL PA INAIL
CONCORDANDO
CON LA FORTE RICHIESTA DI MOBILITAZIONE
PROCLAMANO
LO STATO DI AGITAZIONE
DI TUTTO IL PERSONALE INAIL***

La legge di stabilità va cambiata e l'articolo 4 cancellato

Ulteriori tagli segneranno la fine del sistema previdenziale e assistenziale pubblico

Alcune sedi rischiano di chiudere e di non garantire più i servizi

***Dal 22 ottobre assemblea giornaliera di 30 minuti
Con volantinaggio e informativa al pubblico, sit in e
Flash mob all'ingresso delle sedi***

FP CGIL INAIL
Roberto Morelli

UILPA INAIL
Silvio Delle Monache